

A Torino una mostra nell'anno internazionale del fanciullo

Per una città «amica» dei bambini

L'esposizione, promossa dagli enti locali, offre motivi di riflessione sulla condizione dell'infanzia nelle metropoli - Sarà costituita una «banca mondiale dei progetti» per i paesi in via di sviluppo

Dalla nostra redazione TORINO - Insieme ai ragazzi un ambasciatore severamente vestito, un presidente di Regione, un sindaco...

comincia dal bambino. L'impegno del Comune - ricordava Novelli salutandolo gli ospiti - è quello di un avamposto dello Stato...

l'inaugurazione, si è rivolto il presidente del governo regionale. «La vostra presenza - ha detto l'avvocato Viglione - sottolinea quella sensibilità...

con tutta la sua patologia, il fenomeno città. Ne ha dato una dimensione l'ambasciatore dell'ONU Cottafavi, ricordando, fra l'altro, come siamo lontani da quella città ideale che appassionava l'intelligenza rinascimentale di Leon Battista Alberti...

paga di più, è l'infanzia. La coscienza di questa realtà va mobilitando le forze. L'esposizione aperta oggi, è l'altro non manca di ricordare, con una sua «espressione storica», il cammino compiuto. C'è anche un modello della «ruota», che non molto tempo fa, serviva per abbandonare i neonati. Nella mostra del Valentino bambini, ragazzi, adulti troveranno - insieme alle realizzazioni per l'infanzia delle istituzioni - più settori dedicati a prodotti e tecnologie per l'infanzia...

Incontro con un gruppo di parlamentari Ingrao: impegno comune per sradicare le cause della fame nel mondo

Ricevuti ieri esponenti del «comitato per la vita»

ROMA - Il presidente della Camera ha ricevuto il senatore Umberto Terracini e gli onorevoli Aldo Ajello, Emma Bonino, Marco Pannella, Antonello Trombadori, Tullio Vinay, a nome del «Comitato coordinatore delle iniziative per la vita, la pace e il disarmo»...

Il presidente della Camera ha espresso la convinzione che la dimensione dei problemi sollevati tocca la responsabilità di tutti e chiama in causa forme e modi di utilizzazione delle risorse a livello nazionale e internazionale...

Un respiro così ampio dell'impegno di tutti appare necessario perché si realizzino riforme che colpiscono le cause della fame e investano, in tutta la sua complessità, il problema della produzione e della distribuzione delle ricchezze tra i popoli e i diversi ceti sociali.

Sono state chieste dal PCI

Misure urgenti per la polizia

Mancano 13.500 uomini - Concentrare le forze nelle città più colpite dal terrorismo

ROMA - Il Corpo della PS, tutti lo riconoscono, è in serie difficoltà. I posti vacanti in organico situano ormai a 13.500. Il problema non può ritenersi risolto con il richiamo in servizio di 3.000 uomini, utile ben altro.

Il 17 e 18 aprile il CN della FGCI sulle elezioni

Il Consiglio nazionale della FGCI è convocato nei giorni 17 e 18 aprile presso la scuola elementare di viale dell'Arlecina per discutere dell'impostazione della campagna elettorale.

Seminario su «cultura operaia e disciplina industriale»

ROMA - Dal 17 al 20 aprile si svolgerà nell'aula della Montecitorio un seminario internazionale organizzato dalla Fondazione Basso sul tema «Cultura operaia e disciplina industriale».

Precisazione del compagno on. Cacciari

Il compagno Massimo Cacciari, deputato al Parlamento per il partito comunista italiano, ci ha inviato una precisazione riguardante una notizia diffusa secondo la quale l'agenzia ADN Kronos, in cui, tra l'altro, dichiara: «Per quanto concerne due punti delle dichiarazioni attribuite, voglio chiarire che ho espresso una opinione che non resta personale e che non invalida il mio giudizio complessivo sulla questione».



THIENE (Vicenza) - Il grosso foro provocato dall'esplosione dell'ordigno sul pavimento della casa andata completamente distrutta

Ieri pomeriggio i funerali di Maria Antonietta Berna e Angelo Dal Santo

Riconoscimento «politico» dell'autonomia ai 3 terroristi saltati in aria a Thiene

Alberto Graziani sarà sepolto oggi in forma privata - La convivenza inconsapevole con gli eversori, persone quasi sempre insospettabili - Una base per le riunioni degli «autonomi» nella zona?

Dal nostro inviato

VICENZA - Il riconoscimento «post mortem» è avvenuto ieri pomeriggio. L'area padovana e veneta di autonomia si è data appuntamento a Thiene per i funerali di Maria Antonietta Berna e Angelo Dal Santo, due dei tre giovani straziati mercoledì pomeriggio dallo scoppio dell'ordigno che stavano confezionando.

meno più. L'altra notte, ad esempio, un ordigno ad alto potenziale ha semidistrutto la stazione dei carabinieri di Bassoli Di Sopra, un centro agricolo della Bassa Padana. La bomba di Thiene probabilmente aveva un obiettivo analogo. Doveva fare da contrappunto violento al raduno di Padova delle forze di autonomia.

una strada statale di grande traffico, si preparavano micidiali ordigni esplosivi. La casa era frequentata anche da Alberto Graziani, brillante studente di medicina di Padova, da Angelo Dal Santo, delegato di fabbrica in una piccola azienda della zona fino a circa un anno fa, quando aveva lasciato il lavoro per dedicarsi totalmente all'azione «politica» dei gruppi autonomi locali.

Il «terrorismo diffuso» è cominciato in questo triangolo del Veneto

THIENE - Thiene, coi paesi circostanti (Schio, Marano e Chiappano), è al vertice di un triangolo che ha, come altre estremità, Vicenza e Bassano Del Grappa. E' in questa area, prevalentemente, che, da un paio d'anni a questa parte, si è sviluppato il «terrorismo diffuso», irradiatosi da Padova per coprire progressivamente aree semibuone periferiche (il Polesine, il Veneto orientale e l'alto Vicentino).

L'azione rivendicata dalle Brigate rosse

Genova: irruzione di tre armati nello studio della on. Boffardi

La parlamentare dc era assente - Una segretaria, legata, imbavagliata e rinchiusa nel bagno - Una telefonata a un quotidiano ha fatto scattare l'allarme - Solidarietà di Ingrao

Dalla nostra redazione

GENOVA - Irruzione ieri pomeriggio a Genova nell'ufficio dell'onorevole Ines Boffardi, democristiana, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, da parte di tre individui, due ragazze e un giovane, qualificatisi come appartenenti alle «BR».

terranò», lavora nell'ufficio della esponente democristiana. A lei si sono presentati i tre individui: il giovane impugnava una pistola, mentre una delle due donne le ha mostrato una seconda arma, che teneva nella borsa. «Sia tranquilla non ti facciamo niente», ha detto il giovane, intimando poi alla Pardi di consegnare la chiave del gabinetto. I tre hanno legato con nastro adesivo bianco le mani della ragazza, tappandole anche la bocca, e l'hanno chiusa a chiave nel gabinetto. Quindi con la bombola sprai hanno tracciato sui muri due stelle a cinque punte e la scritta: «Distruggere la DC». «trasformare le elezioni in scontro di classe».

La segreteria provinciale del PCI ha diffuso un comunicato nel quale, nell'esprimere la ferma condanna del sottosegretario, ha invitato il cinquantenne di Thiene all'astensione dal voto per almeno tre mesi. Nel frattempo venivano iniziate le indagini per giungere all'identificazione dei tre aggressori.

Smentita della Procura milanese «L'inchiesta partì soltanto da Padova» MILANO - «Smentisco nel modo più assoluto di avere dichiarato che l'indagine attualmente in corso a Padova ad opera del sostituto Calogero, sia stata originata dall'indagine conoscitiva affidata a suo tempo ad Emilio Alessandrini. Posso solo dire, perché è quanto mi consta, che Alessandrini mi aveva comunicato di avere avuto un incontro con Calogero». Con questa dichiarazione il procuratore capo Mauro Gresti ha smentito la notizia di una presunta paternità milanese nell'inchiesta padovana, notizia diffusa ieri da una agenzia di stampa e dilata da alcuni quotidiani.

La Procura conferma che fu un rapporto della DIGOS a mettere in moto l'interesse della magistratura per autonomia: il rapporto riguardava una ventina di persone, fra cui Negri e Scanzone. Il sostituto Alessandrini si recò a Padova e si incontrò con Calogero. Dall'incontro con il magistrato, che anche territorialmente si trovava in uno dei centri dell'autonomia della quale gli si stava interessando, scaturì in pratica la decisione che fosse Padova ad occuparsi della cosa.

Lettera del compagno Calamandrei a Pertini Il compagno senatore Franco Calamandrei ha inviato al Presidente della Repubblica Pertini il seguente telegramma: «Caro Presidente, apprendo con indignazione dalle notizie l'attacco mosso alla tua opera di custode della Costituzione dagli equivoci personaggi che si coprono dietro un sedicente Centro di iniziativa giuridica abusivamente intitolato al nome di mio padre. Desidero vivamente richiamare la tua attenzione sul fatto che al primo pubblico annuncio della formazione di tale centro lo rilasciai all'ANSA una dichiarazione enunciando un arbitrio della sua intitolazione e l'assoluta incompatibilità tra gli intenti promotori dei suoi promotori e gli ideali di difesa della Costituzione e di antifascismo che ispirano il mio padre. L'esperienza dimostra anche molto presto la giustezza della mia denuncia. Ti prego, con il più profondo rispetto, di ricevere la mia affettuosa solidarietà».

La provincia di Vicenza entra a pieno titolo nelle cinque «notte dei fuochi» organizzate fra il '78 e il '79 dall'autonomia: ogni volta decine di attentati fioccano contemporaneamente nel Veneto. Sempre più frequentemente vengono usate le armi, che vanno dalle pistole ai mitra. Prevalentemente, si utilizzano taniche di benzina fatte esplodere con inneschi chimici. Ma anche gli esplosivi «forti» hanno la loro parte, forse ancor più che nel Padovano. I principali attentati: candelotti al plastico il 23 aprile '78 contro la concessionaria «Alfa» di Vicenza; 2 chili di tritolo (rubato a Desenzano sul Garda) contro la concessionaria «Alfa» di Bassano, il 20 maggio; ancora, il 5 giugno, una bomba realizzata con polvere da cava all'«Alfa» di Lonigo; due bombe realizzate con tritolo in pentole a pressione, il 27 ottobre a Thiene, sotto l'auto del segretario provinciale della DC, e alla fabbrica Cosma di Vicenza Tritolo in una pentola a pressione, il 19 dicembre, anche contro l'Associazione Industriale.